l'articolo 81 del DPR 616/77 prevede che, per esigenze di adattamento ad un luogo, l'universita' possa procedere a modifiche urbanistiche ed ambientali (quindi abbattere e ricostruire strutture ed edifici anche a scapito del patrimonio ambientale) in deroga a qualsiasi vincolo. La stessa universita' costruita fuori delle mura del S.Maria della Pieta', nell'area della Provincia che circonda l'ex O.P., rappresenterebbe la cementificazione di una importante area agro-economica, nonche' il grimaldello per un'ulteriore e pesantissima urbanizzazione di tutta l'area che va da Casal del Marmo alla via di Torrevecchia. D'altra parte proporre siti universitari che farebbero affluire in questo quadrante migliaia di studenti universitari, determinerebbe la congestione della viabilita' stradale, peraltro gia' compromessa, e confonderebbe la richiesta e l'esigenza di cultura di tali aree, con soluzioni che limiterebbero ed impedirebbero l'uso di un grande patrimonio urbanistico ed ambientale aperto alla citta'. Ricordiamo a questo proposito che l' Universita' tende ad escludere l'utenza non studentesca, come il quartiere ha sperimentato e tuttora sperimenta con l'Universita' Cattolica;

2. proporre la trasformazione brutale delle strutture, testimonianza di sofferenza ed emarginazione, in uffici, banche e centri commerciali comporta la perdita radicale della memoria storica, ed e' lontano dal processo di prevenzione sociale, che dovrebbe invece essere la naturale conseguenza della chiusura dei manicomi;

3. proporre l'utilizzo di quelle strutture per Residenze Sanitarie Assistite risulta in evidente contraddizione con quanto affermato dalla recente assemblea nazionale di Psichiatria Democratica, che ritiene improponibile l'uso delle aree dismesse per strutture o attivita' assistenziali, riabilitative o residenziali rivolte a qualsiasi tipo di malato con handicap fisico o mentale (fatte salve eventuali R.S.A. ad esaurimento per quelle persone attualmente ricoverate a cui non e' possibile fornire una sistemazione migliore all'esterno).